

CONGRESSO PROVINCIALE DELLA UIL

«Aprire al traffico privato l'aeroporto militare di Luni»

Alessandro Grasso Peroni
SARZANA

«Occorre rendere agibile al traffico privato al più presto e bypassando le difficoltà di ordine militare, l'aeroporto di Luni. I clienti della nautica del nostro territorio devono poter venire quando vogliono. Benissimo anche il resort a cinque stelle che nascerà a Marinella presso l'ex Colonia Olivetti, servono strutture di questo genere per i clienti facoltosi, magari più d'una e dotate di piazzole per gli elicotteri. Serve poi dare una giusta visibilità ai posti di lavoro: Fincantieri e Leonardo in particolare cercano personale e non lo trovano: i giovani devono valutare anche queste strade del reddito sicuro, che consentono di costruire il proprio futuro».

Ecco alcuni dei concetti espressi ieri da Graziano Leonardi, nel corso del sedicesimo congresso della Uilm della Spezia, andato in scena ieri al Park Hotel Santa Caterina di Sarzana con lo slogan "Uniti per ripartire", e che lo ha confermato alla guida per il quarto mandato consecutivo. Cinquant'anni ad agosto, prima di entrare nel sindacato ha vissuto nelle vesti di lavoratore la crisi della Sangiorgio, Leonardi rappresenta la continuità del settore dei metalmeccanici. «A oggi siamo oltre mille iscritti Uilm sullo Spezzino - spiega - significa ben oltre il



Il congresso provinciale della Uil

30% della rappresentatività nelle aziende, un dato che ci riempie di orgoglio. Gli obiettivi? Puntiamo allo sviluppo di una strategia nuova di inserimento per i giovani: saldatori e carpentieri sono difficili da reperire sul mercato, anche perché l'alta tassazione grava enormemente sugli imprenditori che avrebbero e hanno assoluta necessità di investire nel settore. Lavoriamo per trovare la strada giusta con tutti i soggetti chiamati in causa». Una relazione la sua, applaudita dai delegati, per aver toccato tutti i nodi più importanti del lavoro. Tra gli ospiti anche

il segretario nazionale Uilm, Rocco Palombella: «Situazione molto complicata per l'intera area meccanica e manifatturiera: se ci sono brand importanti come Fincantieri e Leonardo che anche qui continuano a dare risposte importanti per l'economia nazionale ci sono nubi sul tema Oto Melara. Il Governo deve sviluppare un'azione tesa a evitare ci siano cessioni o joint venture. Questa sarebbe ed è la risposta migliore alla luce dei cambiamenti: bisogna stoppare tutto, fermarsi un attimo e verificare se la decisione di vendita sia davvero attuale o necessaria». —